

Missione

L'Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA), afferente al Dipartimento Terra e Ambiente del CNR, è stato istituito nel 1968 con il compito di svolgere attività di ricerca nei settori della gestione e protezione delle risorse idriche e nello sviluppo di metodologie e tecnologie per la potabilizzazione ed il trattamento delle acque di scarico.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali l'IRSA opera attraverso lo sviluppo di:

- **ricerca innovativa** che comprende lo sviluppo di processi e metodologie, la progettazione di impianti sperimentali e operativi, la sperimentazione su impianti pilota e su aree campione e le indagini ambientali;
- **ricerca e attività pre-normativa**, consistente nell'organizzazione della conoscenza disponibile per fornire agli utenti istituzionali gli strumenti di base per interventi di tipo tecnico, amministrativo e normativo
- **attività di formazione ed informazione** a differenti livelli (assistenza nelle tesi di laurea, borse di studio, dottorati di ricerca, master e corsi per personale della pubblica amministrazione) per la crescita della cultura sui problemi delle acque in Italia.

Le ricadute di tali attività hanno una valenza non solo nell'ambito più propriamente scientifico attraverso la preparazione e pubblicazione di articoli scientifici su riviste qualificate, ma anche nell'ambito tecnico-consulativo attraverso la messa a disposizione di competenze e conoscenze ai vari soggetti a vario titolo interessati. Tra questi, il Parlamento e le Amministrazioni Pubbliche, interessate a predisporre una corretta legislazione nel settore delle acque, gli Enti di Gestione, interessati ad acquisire le metodologie più opportune per l'utilizzo e la gestione delle risorse idriche e le Industrie nazionali, interessate a sviluppare conoscenze tecnico-scientifiche per la implementazione di processi e prototipi al fine di migliorare la loro competitività sul mercato globale.

Molte norme emanate, tra le quali le più recenti sono il D.L 16 marzo 2009 n.30 e il Decreto MATTM 14 aprile 2009 n.56, fanno esplicito riferimento all'IRSA quale Istituto di riferimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Linee tematiche

Le attività dell'Istituto si articolano nelle seguenti linee tematiche:

1. Destino ed effetti di contaminanti
2. Funzionamento di ecosistemi acquatici e risposta agli impatti
3. Trattamento di acque reflue urbane ed industriali
4. Gestione di fanghi e rifiuti solidi
5. Bonifica di siti inquinati
6. Gestione sostenibile delle risorse idriche
7. Interazioni acque sotterranee, rocce ed ecosistemi superficiali

Risorse umane

Le risorse umane ammontano a 99 unità complessive, di cui 60 Ricercatori (23 a Roma, 23 a Bari e 14 per Brugherio), 39 tecnici ed amministrativi (15 a Roma, 20 a Bari e 4 a Brugherio). Collaborano inoltre attualmente con l'Istituto 32 unità di personale non strutturato.

Risorse finanziarie

L'Istituto nel triennio 2008-2010 ha ricevuto un finanziamento pubblico di circa 1,6 milioni di Euro, mentre nello stesso periodo, attraverso contratti esterni ha attratto risorse per attività conto terzi (contratti Unione Europea, consulenze Pubblica Amministrazione, Enti Locali, PMI, etc.) per un importo complessivo pari a 7,2 milioni di Euro

Progetti Europei

L'Istituto ha partecipato, nel periodo 2008-2010, ai seguenti progetti europei:

AQUASTRESS, CIRCE, CLIMATE WATER, COMENVIRI, ENERSLUDGE, EUROLIMPACS, FLOODMED, FUTMON INHABIT, INNOWATECH, MBR - TRAIN, MEDMAN, MIRAGE, MODEL PROBE, NEPTUNE, NeWater, PERBIOF, PRIMAC, SESAME, STRIVER.

www.irsa.cnr.it



Sede

Via Salaria km 29+300
Casella Postale 10
00015 Monterotondo (RM)
tel. +39 06 90672850
Fax +39 06 90672787

Sede di Brugherio

Via del Mulino, 19
20047 Brugherio (MB)
tel. +39 039 216941
Fax +39 039 2004692



Sede di Bari

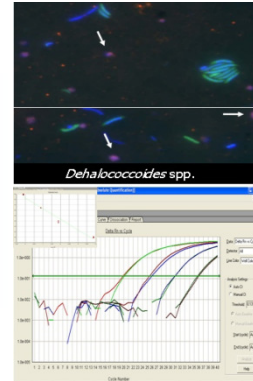
Via F. De Blasio,5
70123 Bari
tel. +39 080 5820511
Fax +39 080 5313365

Focus su alcune rilevanti attività in corso

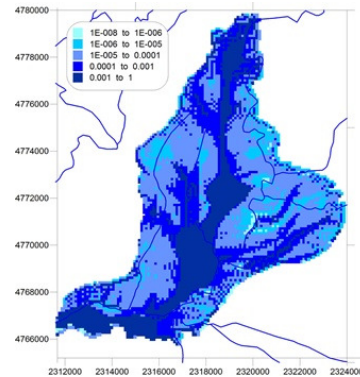


Determinazione di alteratori del sistema endocrino in campioni di fauna ittica

Identificazione e quantificazione di specie decoloranti mediante tecniche avanzate di tipo biomolecolare (FISH, qPCR)



Test infiltrometrico e misure geoelettriche di dettaglio su un affioramento di calcari fratturati



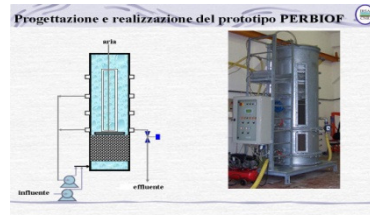
Sviluppo di nuove metodologie per l'implementazione di modelli di flusso delle acque sotterranee e superficiali finalizzati alla gestione della risorsa idrica

Prelievi di organismi bentonici per la classificazione delle acque ai sensi della Direttiva 2000/60/CE

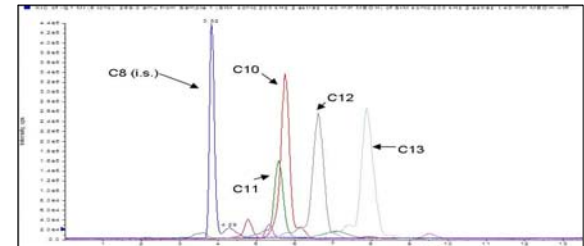


Prototipo per la realizzazione di un processo artificiale di miscelazione finalizzato al recupero qualitativo delle acque lacustri

Sviluppo di una nuova tecnologia per la depurazione delle acque che riduce gli spazi occupati e minimizza la produzione dei fanghi risultanti dal processo



Degradazione di pesticidi nel suolo e nelle acque sotterranee: uso di microcosmi a scala laboratorio



Applicazione di ultrasuoni per la decontaminazione e la stabilizzazione dei fanghi di depurazione